

# Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni  
21 Febbraio 2017

## Lista degli acronimi e termini speciali

**ADDETTI.** Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

**AM (Addetti in Mobilità).** Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

**AMBITI.** Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

**ANVUR.** Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

**AREE.** Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

**BANDO.** Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

**BC.** Beni culturali.

**CETM.** Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

**CINECA.** Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

**CRC.** Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

**CT.** Conto Terzi.

**DM.** Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

**ECM.** Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

**FC.** Formazione continua.

**GEV.** Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

**IRAS1-IRAS5.** Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

**IRFS.** L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

**IRD1-IRD3.** Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

**IRDF.** L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

**ISTITUZIONI.** I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

**LEGGE 240.** La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

**MANUALE.** Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

**MIUR.** Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

**PE.** *Public Engagement.*

**PI.** Proprietà Intellettuale.

**PRODOTTI ATTESI.** Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

**PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI.** Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

**SPO.** *Spin-off.*

**SSD.** I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

**SIT.** Strutture di intermediazione.

**SUA-TM.** Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

**SUB-GEV.** Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

**TM.** Terza Missione.

**TS.** Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

**TT.** Trasferimento Tecnologico.

**TTO.** Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

**VQR.** Valutazione della Qualità della Ricerca.

**VQR1.** Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

**VQR2.** Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

## 5 L'analisi delle singole istituzioni: l'Università telematica "Giustino Fortunato"

### 5.1 La valutazione dell'attività di ricerca

#### L'istituzione

##### 5.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 5.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università telematica Giustino Fortunato di Benevento nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 85,71, inferiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo dello 0 delle Aree 1 e 9 al massimo del 100 delle Aree 8b e 13.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	2	0,04	0	0,00	2	100,00
8b	2	0,07	2	100,00	0	0,00
9	2	0,02	0	0,00	2	100,00
12	30	0,34	28	93,33	2	6,67
13	6	0,07	6	100,00	0	0,00
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>0,04</b>	<b>36</b>	<b>85,71</b>	<b>6</b>	<b>14,29</b>

Tabella 5. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università telematica "Giustino Fortunato" per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 5.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università telematica "Giustino Fortunato" nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca  $I_{i,j}$  e  $R_{i,j}$  della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di Area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore,  $X_{i,j}$ , calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area. Valori di  $X_{i,j}$  superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

L'università telematica "Giustino Fortunato" è presente in cinque tra le sedici aree scientifiche, collocandosi tra le piccole università in tutte le aree, idati relativi a tre delle aree non

sono riportati nella tabella sottostante per questioni di privacy, essendo il loro numero di prodotti attesi inferiore 5.

L'indicatore  $R$  è sensibilmente inferiore a uno in tutte le aree, mostrando che la valutazione media è inferiore alla media nazionale di Area. L'indicatore  $X$  è anch'esso nettamente inferiore a uno in tutte le aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è sempre inferiore alla media di Area.



Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
12	1	4	15	3	2	5	10,10	30	0,34	0,68	0,34	0,23	74	82	P	41	49	16,67	0,36
13	0	1	1	1	3	0	1,20	6	0,20	0,43	0,07	0,03	76	82	P	37	43	16,67	0,38

Tabella 5.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università telematica "Giustino Fortunato". I parametri  $v$  e  $n$  rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori  $I$  e  $R$ , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore  $X$  rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore  $R$ . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

### ***5.1.2 Gli indicatori di contesto di area***

Nella Tabella 5.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università telematica a “Giustino Fortunato” nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in tre su cinque aree per l'indicatore normalizzato sugli addetti in mobilità. L'università telematica “Giustino Fortunato” compare nell'ultimo quartile della distribuzione in due su cinque aree per l'indicatore sugli addetti in mobilità e per tutte le aree per gli indicatori sui finanziamenti da bandi competitivi sulle figure in formazione.



Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti)	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	2	2	0	1	P	1	1	0	0	0	0
8b	2	0	2	1	P	0	0	0	0	0	0
9	2	2	0	1	P	1	1	0	0	0	0
12	30	16	28	16	P	9	0,56	0	0	0	0
13	6	0	6	3	P	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>20</b>	<b>36</b>	<b>22</b>		<b>11</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tabella 5. 3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università telematica "Giustino Fortunato". La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

### ***5.1.3 La politica di reclutamento***

Nella Tabella 5.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in in Mobilità, AM) nell'Università telematica "Giustino Fortunato" nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
12	16	9	16	0,56	65	69	P	52	55	0,62	0,79

Tabella 5. 4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università telematica "Giustino Fortunato" nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università telematica "Giustino Fortunato" nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università telematica "Giustino Fortunato" nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'università telematica "Giustino Fortunato" nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

### 5.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 5.5 sono riportati i valori degli indicatori  $A_{i,j,v}$ ,  $A_{i,j,N}$  e  $B_{i,j}$  (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di  $B_{i,j}$  uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'università telematica "Giustino Fortunato" non fosse presente alla scorsa VQR per le Aree 1, 8b e 9, per le restanti mostra un peggioramento (0) per l'Area 12 e una situazione di stabilità (1) per l'Area 13.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,v}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	P	presente in VQR2	ND	NP	0	ND	NP	Bottom 50%
8b	P	presente in VQR2	ND	NP	0	ND	NP	Bottom 50%
9	P	presente in VQR2	ND	NP	0	ND	NP	Bottom 50%
12	P	presente in entrambe	-31	1	0	51	tra gli estremi	
13	P	presente in entrambe	-21	-21	1	46	tra gli estremi	

Tabella 5.5. Valori degli indicatori  $A_{i,j,v}$ ,  $A_{i,j,N}$  e  $B_{i,j}$  nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di  $B_{i,j}$ ); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di  $B_{i,j}$  nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

### 5.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 5.6 sono riportati, per l'università telematica "Giustino Fortunato" nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso

dell'Università telematica "Giustino Fortunato", il valore di IRFS è inferiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	0,04	*	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,04102	0,02732
8b	0,07	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		
9	0,02	*	*	0,00000	0,00000	0,00000		
12	0,34	0,23044	0,52460	0,00000	0,00000	0,00000		
13	0,07	0,02981	0,00000	0,00000	0,00000	0,06785		

Tabella 5.6 I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università telematica "Giustino Fortunato". Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

## Le sottoistituzioni

### 5.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 5.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica delle sottoistituzioni dell'Università telematica "Giustino Fortunato" nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca  $I_{i,j}$  e  $R_{i,j}$  della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle sottoistituzioni delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle sottoistituzioni della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore,  $X_{i,j}$ , calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di  $X_{i,j}$  superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università telematica "Giustino Fortunato" comprende una sottoistituzione, presente nelle due Aree 12 e 13. L'indicatore  $R$  è decisamente inferiore a uno in entrambi i casi, mostrando che la valutazione media è sempre inferiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore  $X$ .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
12	Facoltà di GIURISPRUDENZA	10,10	30	0,34	0,68	149	167	P	119	137	16,67	0,36
13	Facoltà di GIURISPRUDENZA	1,20	6	0,20	0,43	170	186	P	117	131	16,67	0,38

Tabella 5.7. Elenco per ogni area delle sottoistituzioni dell'Università telematica "Giustino Fortunato" con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi della sottoistituzione nell'area e il rapporto tra voto medio della sottoistituzione nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) della sottoistituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione della sottoistituzione nella graduatoria complessiva di area e la posizione della sottoistituzione nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni compl. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di sottoistituzioni che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di sottoistituzioni all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza della sottoistituzione (P=piccolo, M=medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

### 5.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 5.8 sono riportati, per ognuna delle sottoistituzioni dell'Università telematica "Giustino Fortunato", i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi della sottoistituzione, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi la sottoistituzione ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Facoltà di GIURISPRUDENZA	42	20	0,02412	0,04525	0	100	100

Tabella 5.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università telematica "Giustino Fortunato".

## 5.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

### 5.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Università Telematica Giustino Fortunato e tale impegno è supportato da strutture organizzative e risorse specifiche. La produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa non è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	-
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	No
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	No

Tabella 5.9 – Aspetti generali sulla TM

### 5.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per l'ambito: Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

#### *Attività conto terzi*

Nell'ambito del periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia parziale soddisfacimento dei criteri valutativi con una limitata presenza di attività in tema di conto terzi (solo per capacità di attrazione di finanziamenti da enti istituzionali e da privati).



Critero	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	-	-	NV
2 - Servizi conto terzi	-	-	NV
3 - Didattica conto terzi	-	-	NV
4 - Relazioni istituzionali	0,0039	77	D
5 - Finanziamento da privati	0,0045	73	D
<b>Finale</b>	<b>0,0009</b>	<b>87</b>	<b>D</b>

Tabella 5.10 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

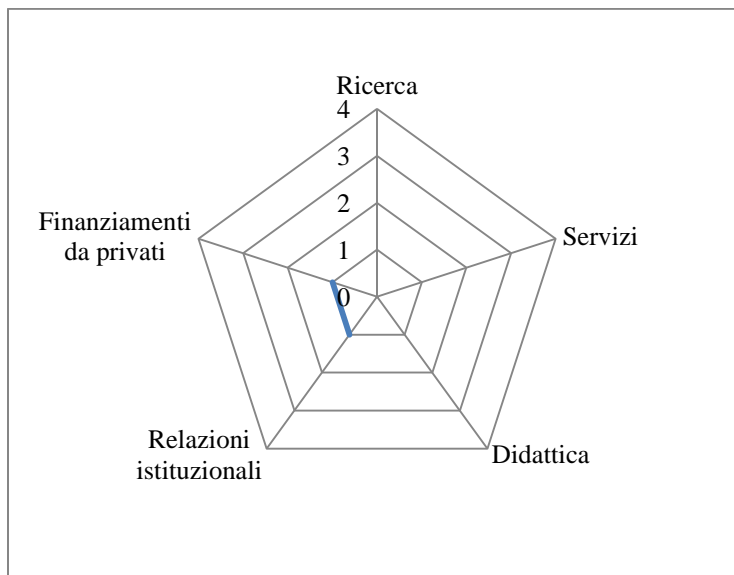


Figura 5.1- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

### Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'istituzione non si avvale di strutture esterne, si avvale di un ufficio interno dedicato in particolare alle attività di *placement*.

Criteria	Class of merit
1 - Rapporto con il territorio	E
2 - Uso e coordinamento risorse interne	E
3 - Ricorso alle strutture d'intermediazione	E

Tabella 5.11 – SIT: classe di merito per criterio

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione incubatori	-
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione parchi	-
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio TTO	-
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	-
Si rileva la presenza di un ufficio placement (in almeno uno dei quattro anni)	Si

Tabella 5.12 – SIT: dati descrittivi

### Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università non svolge attività di gestione della proprietà intellettuale e imprenditorialità accademica, e ciò in coerenza con le linee strategiche. Il livello di impegno e la performance limitata registrata in tema di conto terzi denota potenzialità che richiedono, tuttavia, adeguate strutture e relative risorse. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Macro	13	15
Presenza di CdL Medicina	Si	47	50
Ripartizione geografica	ND	-	-
Statale/Libera	Statale	21	24
Tipologia	Tradizionale	7	8

Tabella 5.13 –CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

### 5.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

#### Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo il valore risulta elevato nel 2014; l'orientamento verso la formazione continua modesto e l'impatto relativo sulla popolazione lavorativa elevato. L'ateneo non è valutabile per il 2013.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Criteria	2013	2014	Finale
1- Utilizzo del potenziale formativo	NV	A	A
2 - Orientamento verso la formazione continua	NV	B	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	NV	A	A

Tabella 5.14 – FC: classe di merito per anno e finale

#### Public engagement

Le attività presentate sia nel 2013 che nel 2014 la posizionano tra quelle che manifestano una limitata attenzione al PE (classe D). A livello dipartimentale non sono presentate attività valutabili. Questo quadro appare coerente con quanto descritto nella scheda I.O.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	ND	0,365
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	ND	0,000
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	ND	0,000
d) Media di (A) per gli atenei valutati	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	D

Tabella 5.15 – PE: punteggio dell'ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l'anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	ND	ND	ND	ND
2014	1	0	0	0

Si noti che il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

**Tabella 5.16 - PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili**

### *Sintesi dei risultati del macro-ambito B*

L'ateneo presenta una serie di attività di TM. L'ambito nella quale questa si estrinseca appare, però, quello legato ad una valorizzazione economica delle attività dell'Università. Nella scheda I.0 vengono citate attività di formazione continua, ma non sono menzionati gli altri ambiti di interesse della CETM B.